



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N.79 del 08 luglio 2021

OGGETTO: *Trasferimento somme al Comune di Lodè per la realizzazione dell'intervento denominato "Tepilandia – Parco urbano Lodè"*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la legge istitutiva del Parco L.R n. 21 del 21/10/2014 ed in particolare le finalità di cui all'art 4/C

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Regolamento di organizzazione degli uffici del Parco così come modificato dall'Assemblea con deliberazione n. 10 del 7 marzo 2018;
- il Regolamento di contabilità del Parco approvato dall'Assemblea del Parco con deliberazione n. 8 del 22 aprile 2016;
- il bilancio di previsione 2021/2023 regolarmente approvato dall'Assemblea del Parco in data 9 aprile 2021 con deliberazione n. 5/2021;
- il decreto del Direttore del Parco n. 2 del 26/07/2018 con il quale l'Ing. Marino Satta è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico del Parco Naturale Regionale di Tepilora;

ATTESA la competenza del sottoscritto ad assumere atti a contenuto gestorio nel procedimento in esame;

PREMESSO CHE l'art. 3 dello Statuto del Parco recita:

1. *L'Ente Parco ha il compito di promuovere le iniziative al fine di conseguire le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora che sono:*

A. Tutelare il patrimonio ambientale del territorio attraverso la realizzazione di interventi di:

- 1) *ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, delle zone umide, degli ambienti costieri e riparali,*
- 2) *ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;*



- 3) *recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell'attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;*
- 4) *contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali.*

B. *Promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della*

biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:

- 1) *monitoraggio delle componenti ambientali del territorio e delle pressioni che incidono negativamente sulla biodiversità (monitoraggio dell'inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e boschivi);*
- 2) *organizzazione, anche d'intesa con la Regione, l'Ente Foreste e la Provincia competente "o l'ente intermedio che, al termine del processo complessivo di riforma del sistema degli enti locali in atto, succede nell'esercizio delle cessate funzioni provinciali", di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali-escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell'ambito territoriale del Parco.*

C. *Promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile, che non alteri l'ambiente e le risorse naturali, che incentivi la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità della L.R. 21.10.2014, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la:*

- 1) *promozione dell'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;*
- 2) *promozione ed incentivazione del settore agro-silvo-pastorale, anche tramite l'adozione di tecniche culturali biologiche e a basso impatto ambientale;*
- 3) *regolamentazione della pesca tradizionale, sportiva e professionale;*
- 4) *valorizzazione delle aree ripariali del fiume e dell'intero compendio boschivo anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;*
- 5) *manutenzione e valorizzazione del sistema viabile interno, delle strutture esistenti ed all'incentivazione di iniziative per la mobilità lenta;*
- 6) *promozione di attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti fluviali e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;*
- 7) *agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;*
- 8) *promozione e gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;*
- 9) *individuazione di forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;*

10) *valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e delle attività agricole condotte secondo i criteri di sostenibilità;*

D. *Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, archeologico, storico-architettonico diffuso e difendere le tipicità, le tradizioni e la cultura locale attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.*

DATO ATTO che il Comune di Bitti, Posada, Torpè e Lodè sono tra i soci fondatori del Parco di Tepilora;

RISCONTRATO che con nota prot. N. 206 del 26/04/2021 veniva trasmessa da parte del Comune di Lodè la Scheda progetto relativa all' intervento denominato "Tepilandia – Parco Urbano Lodè" contenente la relazione tecnico economica inerente i lavori di sistemazione di un'area di proprietà comunale;

VISTA la deliberazione dell' Assemblea del Parco N. 7 del 10/05/2021 con la quale veniva approvata la scheda progetto, di cui al precedente punto, e disponendo la creazione di apposito capitolo per il trasferimento delle somme ammontanti complessivamente ad euro 50.000,00;

RICHIAMATA la deliberazione dell' Assemblea del Parco N. 9 del 29/06/2021 con la quale veniva approvata la variazione al bilancio che dispone nel capitolo dei trasferimenti in conto capitale le somme pari ad euro 50.000,00;

DATO ATTO CHE le somme relative al trasferimento delle risorse in conto capitale in favore del Comune di Lodè e finalizzate alla realizzazione dell' intervento approvato dall' Assemblea del Parco, sono state disposte al capitolo del bilancio n. 2042103/1 per complessivi euro 50.000,00;

RITENUTO PERTANTO di dover provvedere al trasferimento delle risorse in favore del Comune di Lodè;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- lo statuto dell' Ente Parco;
- il Regolamento di contabilità dell' Ente Parco;

DETERMINA

DI DARE ATTO di quanto detto nelle premesse ed in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

DI IMPEGNARE in favore del Comune di Lodè ai fini della realizzazione dell' intervento denominato "Tepilandia – Parco urbano Lodè" la somma di euro 50.000,00 a valere sul **capitolo 2042103/1** del bilancio 2021 **impegno n. 321/2021** ;

DI TRASFERIRE, secondo quanto disposto dalla deliberazione dell' Assemblea del Parco N. 7 del 10/05/2021, al Comune di Lodè le risorse necessaria alla realizzazione dell' intervento in oggetto per un importo complessivo di euro 50.000,00;

Di incaricare gli uffici ai quali la presente viene trasmessa, affinché provvedano agli adempimenti conseguenti, per quanto di competenza;

Di pubblicare il presente atto nel sito del Parco.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to Ing. Marino Satta



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Si trasmette la Determinazione n.79/2021 al Servizio Economico - Finanziario per il visto di cui all'art. 184 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 43, comma 2 lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to Ing. Marino Satta

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs 267/200 e dell'art. 43, comma 2, lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Claudia Satta

-